

Costruzioni: Ance, bene riforma Codice appalti e semplificazione =

(AGI) - Roma, 31 lug. - "Positiva la spinta del Governo per semplificare procedure e rivedere Codice degli appalti, rafforzando i controlli. E' necessario proseguire opere già avviate". Questa la posizione espressa dalla delegazione Ance nell'incontro con il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli.

Il presidente, Gabriele Buia, ha ricordato al ministro la grave crisi del settore, che ha perso in dieci anni circa 600 mila addetti e oltre 120 mila imprese. Numeri che impongono "scelte importanti per sbloccare i cantieri, come emerso anche dalla recente iniziativa Ance-Anci per modificare il codice appalti e riuscire finalmente a realizzare quegli interventi necessari per la manutenzione e la messa in sicurezza dei territori, delle scuole e delle città".

Inoltre Buia ha richiamato la necessità di "avviare un reale percorso di rigenerazione urbana, promuovendo interventi di demolizione e ricostruzione".

Temi sui quali - riferisce la nota Ance - il ministro ha espresso condivisione annunciando a breve un intervento sulla riforma del Codice e sulla semplificazione delle procedure. Ampia condivisione anche sulla necessità di sostenere la diffusione dei bonus per le ristrutturazioni, per promuovere i quali l'Ance presto varerà una campagna di diffusione con tutta la filiera degli operatori e dei professionisti.

Sul tema delle grandi opere, Buia ha poi espresso al ministro preoccupazione per l'andamento delle opere già iniziate e con progetti approvati da anni che già scontano pesanti ritardi nella realizzazione, con gravi conseguenze sull'occupazione e sullo sviluppo di quei territori.

Infine, ampia convergenza sulla necessità di dare forte impulso alla digitalizzazione del settore sulla quale l'Ance ha avviato, già da tempo, il primo progetto in Europa, che necessita di adeguato supporto da parte delle istituzioni. (AGI) Ing

Costruzioni: Toninelli vede Ance, verso norme sblocca-appalti

Incontro al Mit. Sul tavolo anche bonus, grandi opere e Bim

(ANSA) - ROMA, 31 LUG - "Crisi del settore edile e Codice dei contratti, bonus ristrutturazione e sismabonus, rigenerazione urbana e grandi opere. Senza dimenticare la frontiera della digitalizzazione del settore". Questi i temi "ad ampio spettro" al centro dell'incontro oggi al Mit tra il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, ed una delegazione dell'Ance guidata dal presidente, Gabriele Buia, come riferisce lo stesso ministero in una nota.

"Di fronte alle preoccupazioni dei costruttori, Toninelli ha parlato del tavolo sulla semplificazione delle procedure interne

al ministero e sul parallelo tavolo di Palazzo Chigi che riguarda le modifiche al Codice degli appalti. In tal senso, il ministro ha relazionato sulle linee guida di semplificazione che saranno presto poste in consultazione aperta e - prosegue la nota - di un primo possibile intervento normativo per modificare alcuni punti in senso sblocca-appalti, in modo da liberare le mani alle imprese, legando invece le mani a corrotti e corruttori".

Durante l'incontro con Ance, prosegue ancora il ministero, "si sono affrontati i temi del bonus ristrutturazioni, ecobonus e soprattutto del sismabonus, che necessita di interventi per sviluppare appieno le proprie potenzialita'". Sulle grandi opere, invece, "il ministro ha espresso consapevolezza rispetto al gap infrastrutturale da colmare, spiegando che il faro dell'azione del dicastero sara' l'ottimizzazione della spesa, evitando sprechi e valutando l'effettiva utilita' degli interventi".

Infine, "condivisione di intenti circa la necessita' di spingere sul pedale della digitalizzazione del settore e sulla promozione di sistemi come il Bim. Un'azione che deve andare in parallelo alle semplificazioni normative necessarie a sbloccare pratiche virtuose come il riuso e la rigenerazione edilizia e urbanistica".(ANSA).

Costruzioni: Toninelli vede Ance, verso norme sblocca-appalti (2)

(ANSA) - ROMA, 31 LUG - Positiva la spinta del governo per semplificare procedure e rivedere Codice degli appalti, rafforzando i controlli. Così il presidente dell'Ance Gabriele Buia dopo l'incontro.

Buia, secondo quanto riporta una nota, ha ricordato al ministro la grave crisi nel quale versa un settore chiave dell'economia nazionale, che ha perso in dieci anni circa 600 mila addetti e oltre 120 mila imprese.

Numeri che impongono "scelte importanti per sbloccare i cantieri, come emerso anche dalla recente iniziativa Ance-Anci per modificare il codice appalti e riuscire finalmente a realizzare quegli interventi necessari per la manutenzione e la messa in sicurezza dei territori, delle scuole e delle città". Inoltre il Presidente Buia ha richiamato la necessita' di "avviare un reale percorso di rigenerazione urbana, promuovendo interventi di demolizione e ricostruzione".

Sul tema delle grandi opere, Buia ha poi espresso al Ministro preoccupazione per l'andamento delle opere già iniziate e con progetti approvati da anni che già scontano pesanti ritardi nella realizzazione, con gravi conseguenze sull'occupazione e sullo sviluppo di quei territori.

Infine, ampia convergenza sulla necessita' di dare forte impulso alla digitalizzazione del settore sulla quale l'Ance ha avviato,

già da tempo, il primo progetto in Europa, che necessita di adeguato supporto da parte delle istituzioni

Edilizia, Ance a Toninelli: crisi grave, ok decreto sbloccacantieri

Positiva spinta semplificare procedure e rivedere codice appalti

Roma, 31 lug. (askanews) - "Positiva" la spinta del Governo per "semplificare procedure e rivedere Codice degli appalti, rafforzando i controlli". La necessità di "proseguire opere già avviate". Sono questi alcuni dei temi affrontati oggi nel corso di un incontro tra una delegazione Ance guidata dal Presidente, Gabriele Buia, e il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli. Buia ha ricordato al ministro la "grave crisi" in cui versa un settore chiave dell'economia nazionale, che "ha perso in dieci anni circa 600 mila addetti e oltre 120 mila imprese".

Numeri, si legge in una nota, che impongono "scelte importanti per sbloccare i cantieri, come emerso anche dalla recente iniziativa Ance-Anci per modificare il codice appalti e riuscire finalmente a realizzare quegli interventi necessari per la manutenzione e la messa in sicurezza dei territori, delle scuole e delle città". Inoltre il Presidente Buia ha richiamato la necessità di "avviare un reale percorso di rigenerazione urbana, promuovendo interventi di demolizione e ricostruzione".

Temi sui quali, sostiene l'Anci, il ministro ha espresso condivisione annunciando a breve un intervento sulla riforma del Codice e sulla semplificazione delle procedure. Ampia condivisione anche sulla necessità di sostenere la diffusione dei bonus per le ristrutturazioni, per promuovere i quali l'Ance presto varerà una campagna di diffusione con tutta la filiera degli operatori e dei professionisti.

Sul tema delle grandi opere, Buia ha poi espresso al ministro "preoccupazione per l'andamento delle opere già iniziate e con progetti approvati da anni che già scontano pesanti ritardi nella realizzazione, con gravi conseguenze sull'occupazione e sullo sviluppo di quei territori".

Infine, si sarebbe registrata "ampia convergenza sulla necessità di dare forte impulso alla digitalizzazione del settore sulla quale l'Ance ha avviato, già da tempo, il primo progetto in Europa, che necessita di adeguato supporto da parte delle istituzioni".

EDILIZIA: ANCE A TONINELLI, BENE SBLOCCACANTIERI E SEMPLIFICAZIONI =

Roma, 31 lug. (AdnKronos) - E' "positiva" per l'Ance "la spinta del Governo per semplificare procedure e rivedere Codice degli appalti, rafforzando i controlli" mentre è "necessario proseguire le opere già avviate". I temi sono stati affrontati oggi nel corso dell'incontro tra una delegazione Ance, guidata dal presidente Gabriele Buia, ed il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli.

Buia ha ricordato al titolare del Mit "la grave crisi nella quale versa un settore chiave dell'economia nazionale, che ha perso in dieci anni circa 600 mila addetti e oltre 120 mila imprese". Numeri che, ha detto Buia, impongono "scelte importanti per sbloccare i cantieri, come emerso anche dalla recente iniziativa Ance-Anci per modificare il codice appalti e riuscire finalmente a realizzare quegli interventi necessari per la manutenzione e la messa in sicurezza dei territori, delle scuole e delle città".

Inoltre il presidente dell'Associazione dei costruttori edili ha richiamato la necessità di "avviare un reale percorso di rigenerazione urbana, promuovendo interventi di demolizione e ricostruzione". Temi sui quali "il Ministro -riferisce l'Ance- ha espresso condivisione annunciando a breve un intervento sulla riforma del Codice e sulla semplificazione delle procedure".

EDILIZIA: ANCE A TONINELLI, BENE SBLOCCACANTIERI E SEMPLIFICAZIONI (2) =

(AdnKronos) - "Ampia condivisione" fra Ance e Toninelli, prosegue l'associazione, "anche sulla necessità di sostenere la diffusione dei bonus per le ristrutturazioni, per promuovere i quali l'Ance presto varerà una campagna di diffusione con tutta la filiera degli operatori e dei professionisti".

Sul tema delle grandi opere, Buia ha poi espresso al ministro Toninelli "preoccupazione per l'andamento delle opere già iniziate e con progetti approvati da anni che già scontano pesanti ritardi nella realizzazione", con gravi conseguenze secondo il numero uno dell'associazione "sull'occupazione e sullo sviluppo di quei territori".

Infine, l'Ance parla di "ampia convergenza" sulla necessità di dare forte impulso alla digitalizzazione del settore sulla quale l'Associazione dei costruttori edili ricorda di avere avviato "già da tempo, il primo progetto in Europa, che necessita di adeguato supporto da parte delle istituzioni".